

BIBLIOGRAFIA

G. Giordano, "Tecnica delle costruzioni in legno", Hoepli, Quarta Edizione, 1993.

Piazza M., Tomasi R., Modena R., "Strutture in legno. Materiale, calcolo e progetto secondo le nuove normative europee", Hoepli, 2005.

AA.VV., "Timber Engineering – STEP 1", Centrum Hout, The Netherlands, 1995.

AA.VV., "Timber Engineering – STEP 2", Centrum Hout, The Netherlands, 1995.

EN 1995-1-1, "Eurocodice 5. Progettazione delle strutture di legno. Parte 1.1: Regole generali e regole per gli edifici", 2004.

CNR 206/2007, "Istruzioni per la Progettazione, Esecuzione e Controllo delle Strutture di Legno", 2007.

D.M. 14.01.2008 "Norme tecniche per le costruzioni".

CONOSCENZA DEL LEGNO

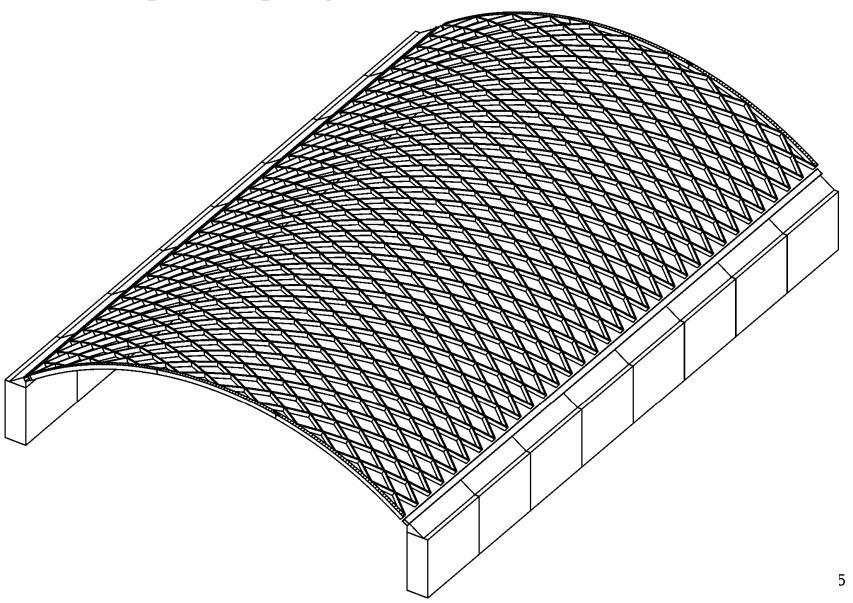
- Caratteristiche fisiche
- Caratteristiche meccaniche
- Difetti
- Durabilità
- Unioni (di carpenteria e con mezzi meccanici)

SISTEMI IN LEGNO LAMELLARE

- Per costruzioni espositive
- Per edifici sportivi
- · Per edifici di culto
- Per ponti
- Per edifici scolastici

VOLTA A NERVATURE INCROCIATE

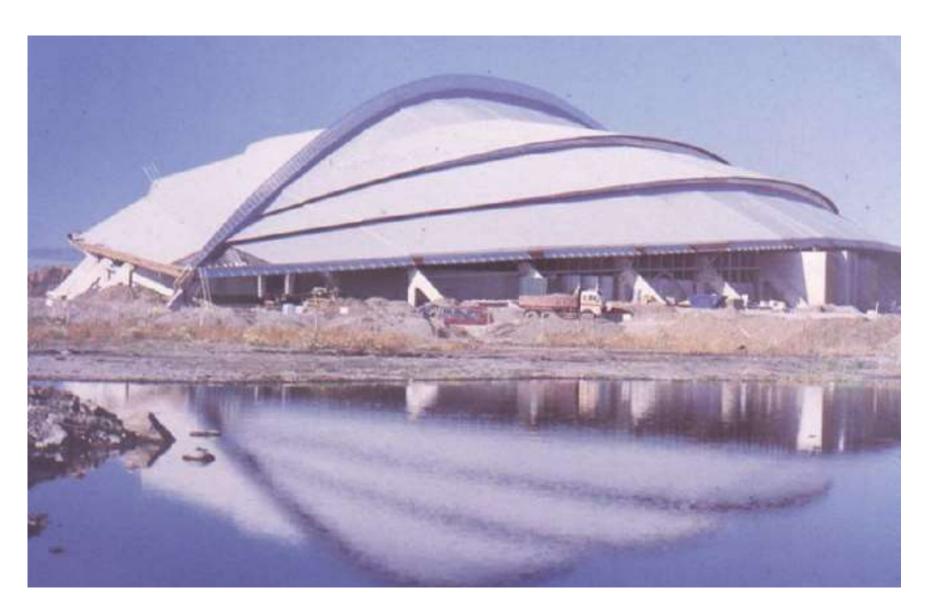
Copertura padiglioni Nuova Fiera di Rimini



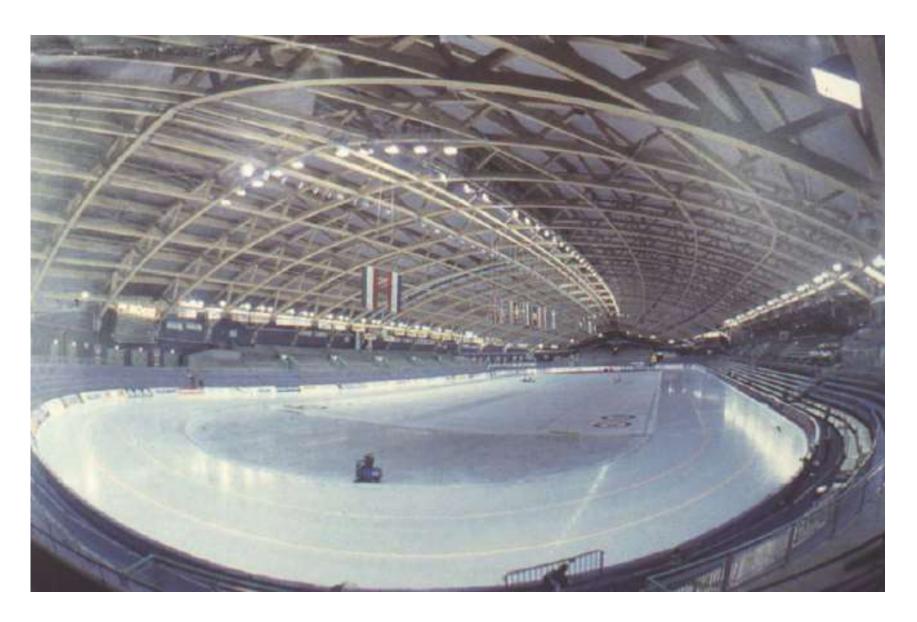
VOLTA A NERVATURE INCROCIATE



SHELLS RETICOLARI



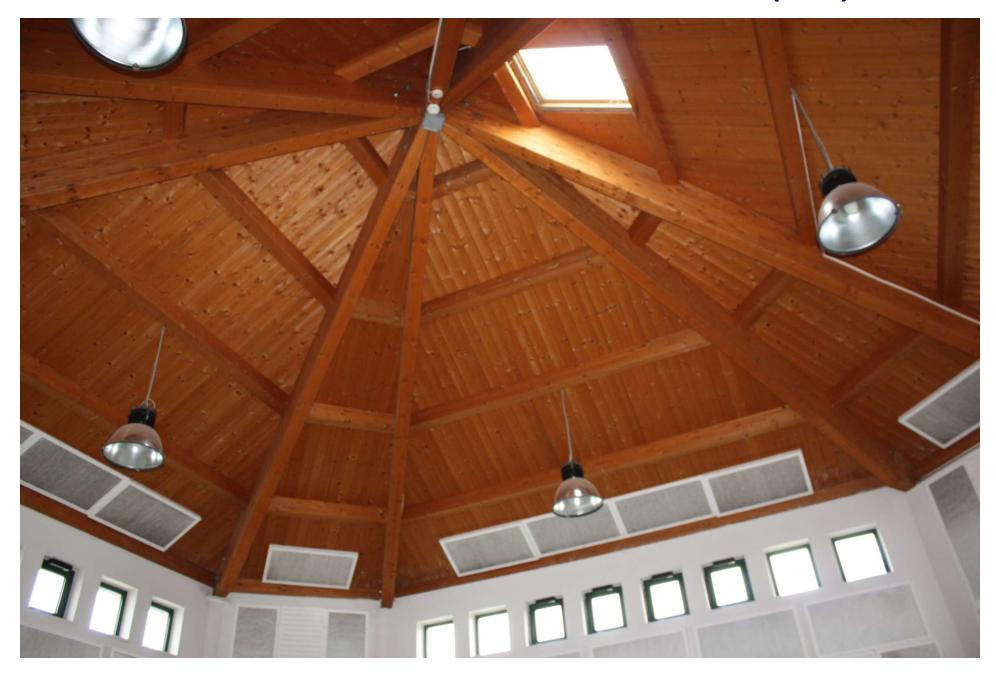
SHELLS RETICOLARI



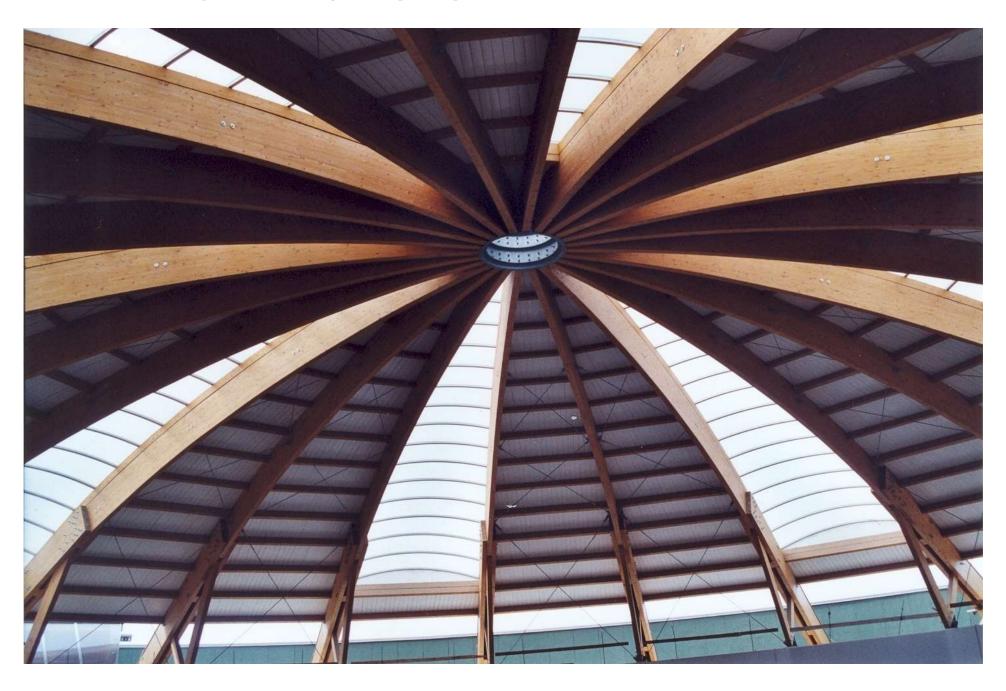
TRAVI RETICOLARI



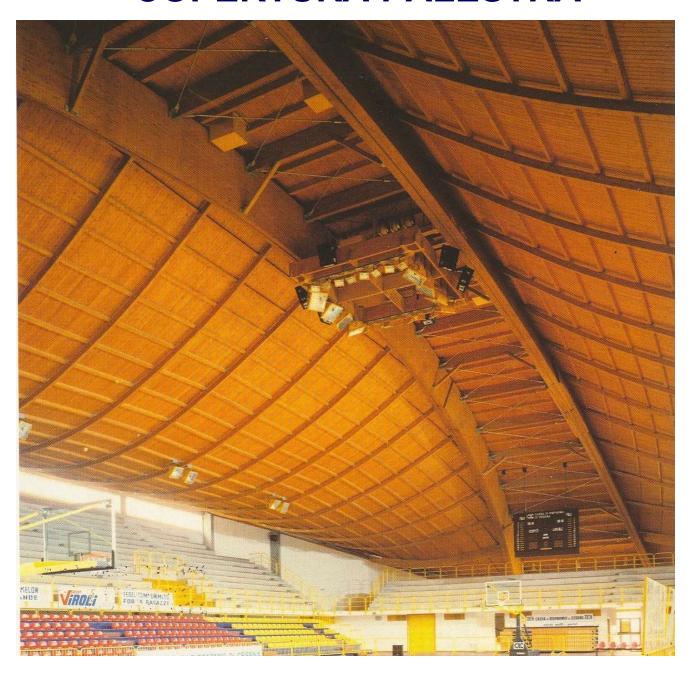
SCUOLA MATERNA BOMPORTO (MO)



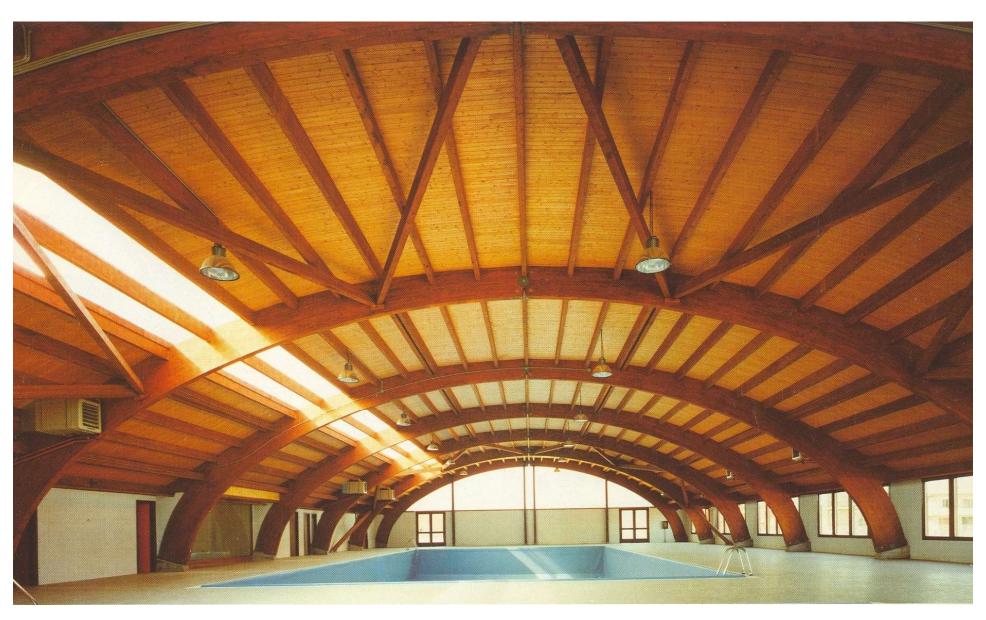
CENTRO AGROALIMENTARE RIMINI



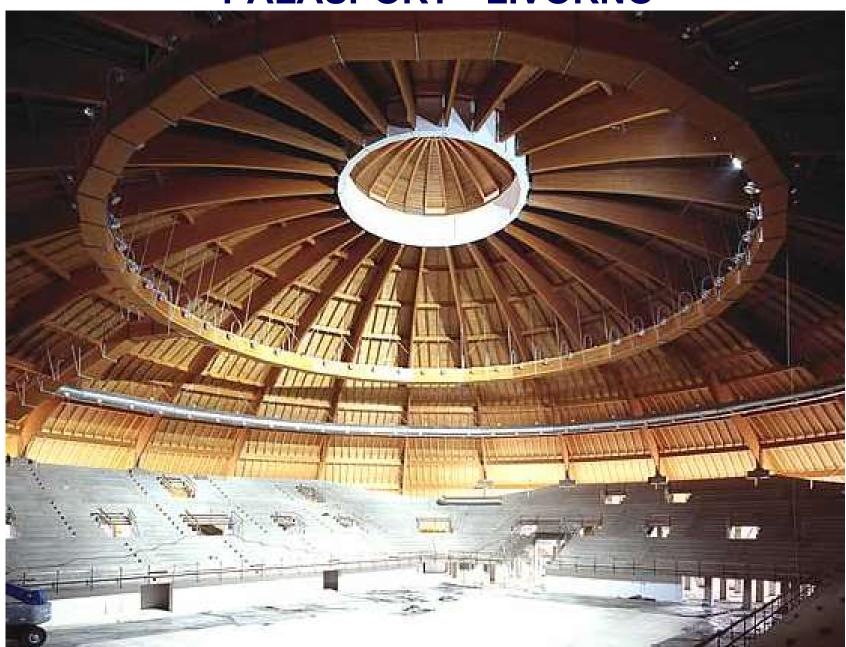
COPERTURA PALESTRA



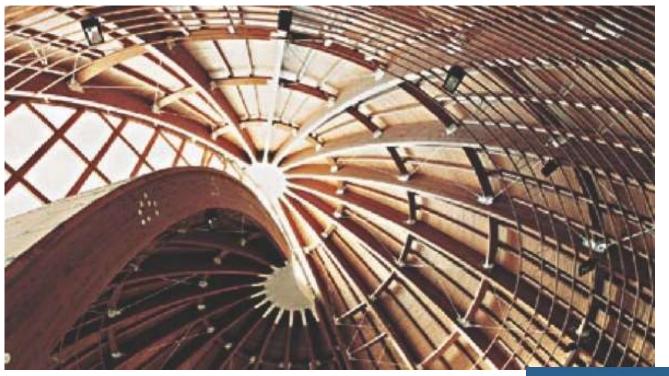
COPERTURA PISCINA

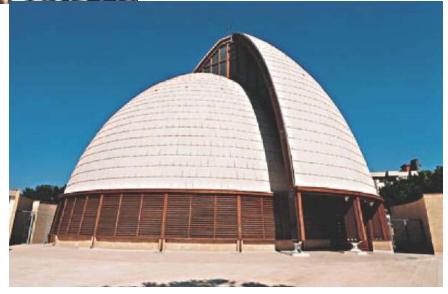


PALASPORT - LIVORNO



CHIESA S. MARIA DEL SOCCORSO - BARI





PONTE - SAN PIETRO DI CADORE

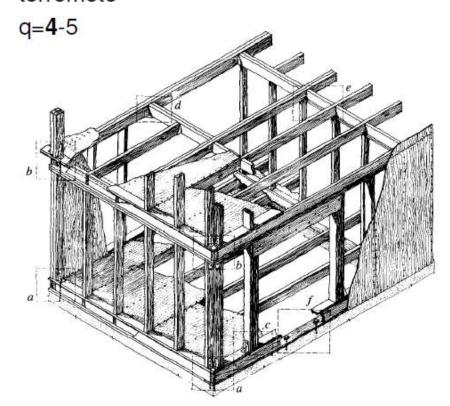


SISTEMI COSTRUTTIVI PER EDIFICI

- A telaio leggero (platform frame, light frame)
- A pannelli in legno lamellare incrociato (Xlam)
- A telai con nodi rigidi
- A pareti incastrate alla base (sistema a mensola)
- A sistema ibrido (diversi sistemi/materiali assieme)
- Con isolamento alla base

Sistema a telaio leggero:

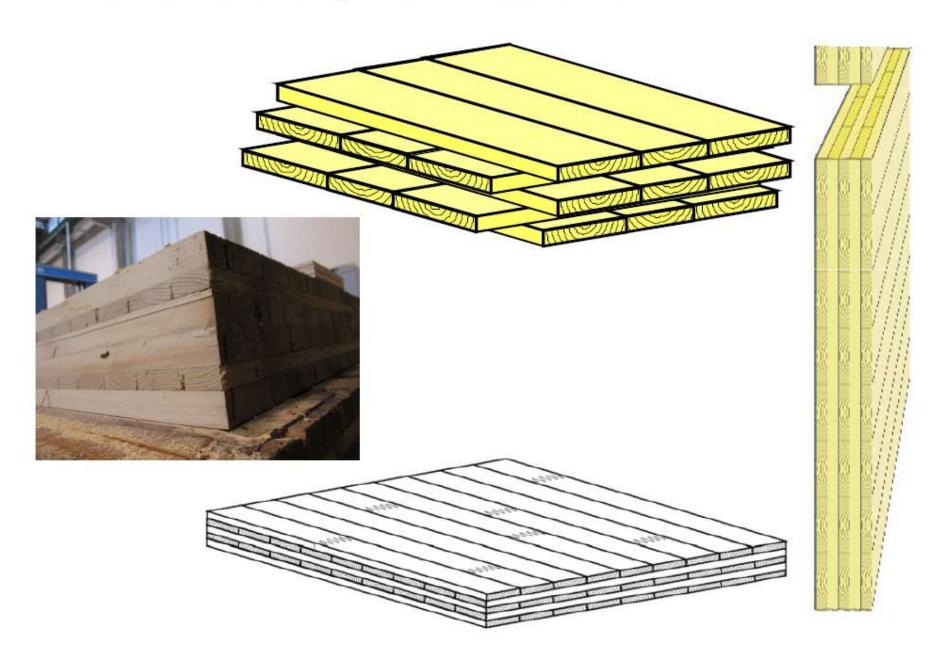
- Adatto per edifici con molte pareti e con solai di luce piccola
- Max: 5-8 piani
- Alta dissipazione energetica (nei collegamenti chiodati delle pareti) ma con danno significativo al termine di un terremoto







Sistema a pannelli Xlam:



Sistema a pannelli Xlam:

Un esempio: l'edificio Murray Grove di nove piani a Londra (UK)

Alcuni numeri:

realizzazione struttura lignea in 9 settimane

300 t di emissioni di CO₂ risparmiate

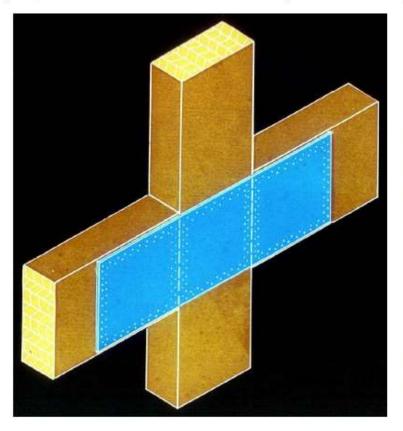
costo di costruzione: 1.700€/mq

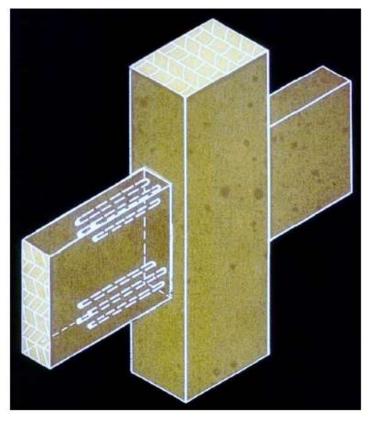
prezzo di vendita: 9580 €/mq



Sistema a telai a nodi rigidi:

- Adatto per edifici con open spaces
- Max: 3-4 piani
- Elevata dissipazione energetica ma con danno potenzialmente elevato al termine dell'evento sismico
- q=2,5-4 a seconda della capacità dissipativa del giunto



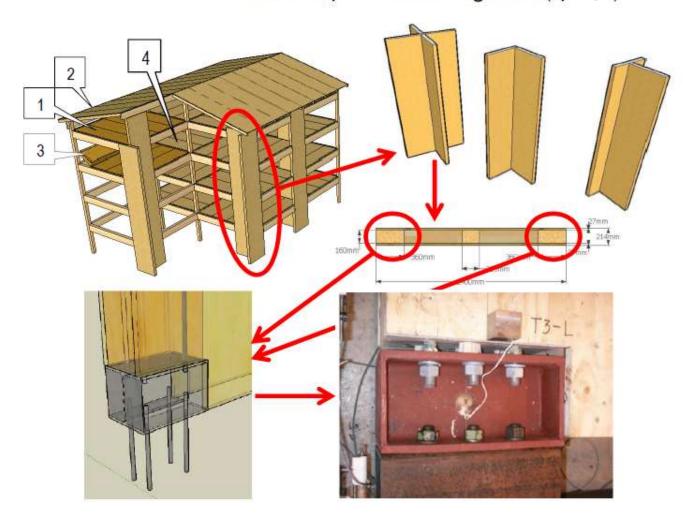


Sistema a telai a nodi rigidi:



Sistema a pareti incastrate:

- Adatto per edifici con open spaces
- Max: 4-5 piani
- Bassa dissipazione energetica (q=1,5)



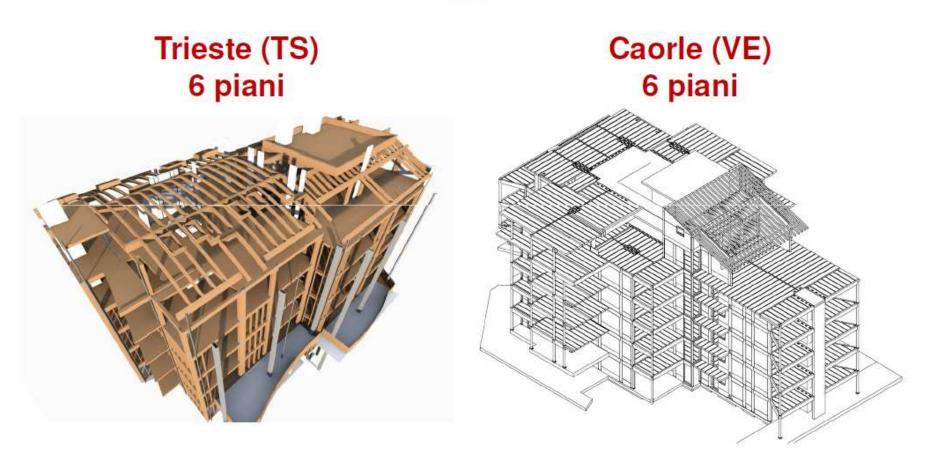
Sistemi ibridi:

- Uso del legno per resistere ai carichi verticali, altri materiali per resistere ai carichi orizzontali
- Adatto per edifici con open spaces
- Max: 10-15 piani

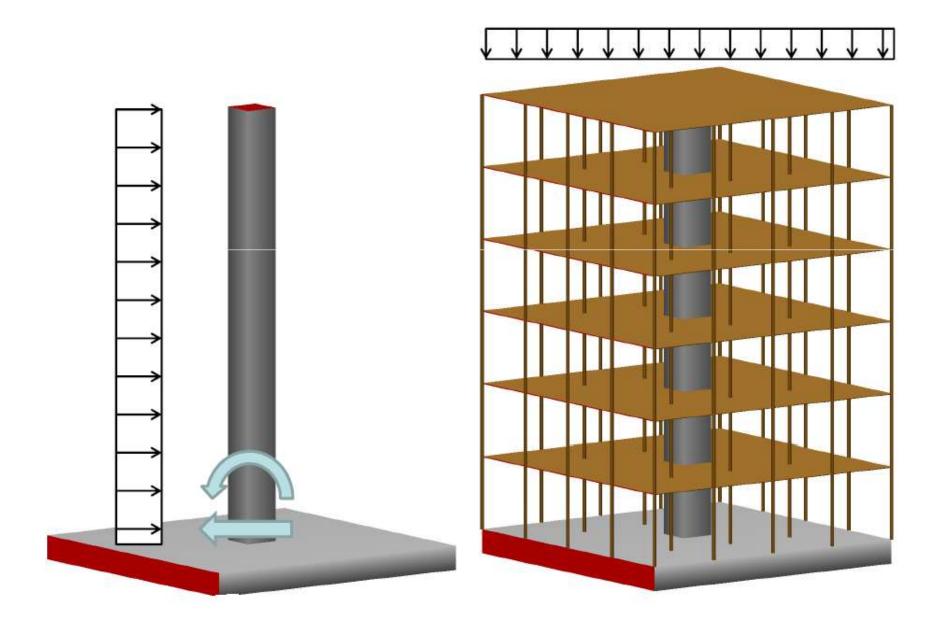
Dissipazione energetica e danneggiamento dipendenti dal tipo di controvento



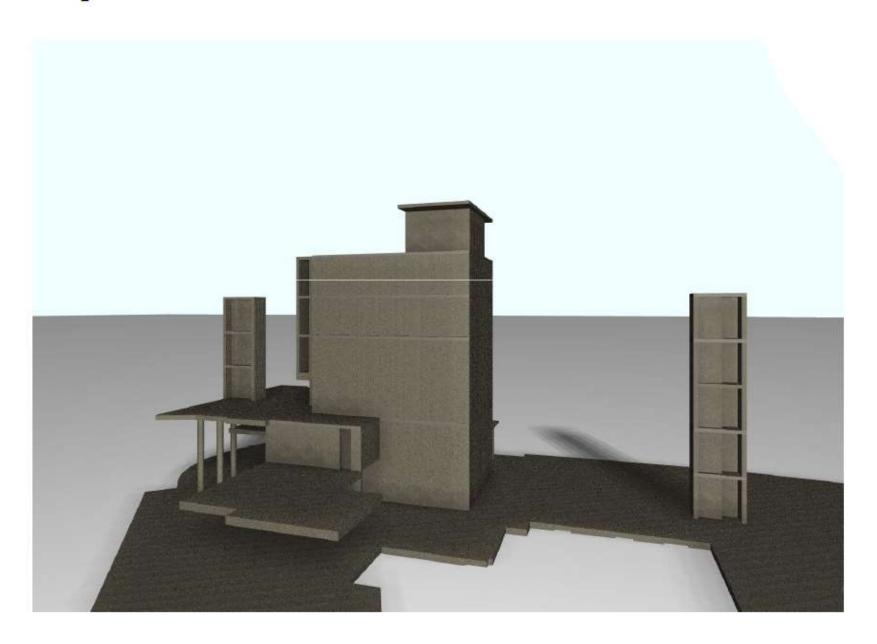
Esempi di sistemi ibridi:



Sistema costruttivo:



Sequenza di costruzione:



Sequenza di costruzione:



Tempi di realizzazione:

Settembre 2011

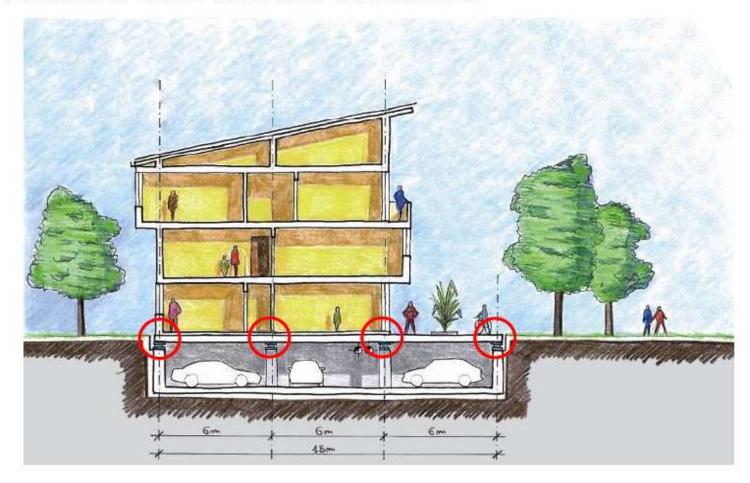


Novembre 2011



Isolamento alla base:

- Edificio sconnesso dalle fondazioni
- Adatto per ogni tipo di edificio
- Max: 5-7 piani
- Assenza di danno al termine del terremoto



Isolamento alla base:

2009 – L'Aquila – Progetto C.A.S.E. - 70 edifici di 3 piani con circa 1850 appartamenti per 6.000 persone costruiti in 80 gg (50% A STRUTTURA DI LEGNO, parte a telaio leggero e parte a pannelli in Xlam!)





EDIFICI DI ALTEZZA IMPORTANTE



a Bolzano



2002 - Edificio di 7 piani



2008 - Edificio di 9

piani a Londra

(Murray Grove)

2013 - Edificio di 10 piani a Melbourne (Fortè)



2013 - Edifici di 9 piani a Milano (Polaris)